



Via dello Stadio snc
00015 Monterotondo (RM)

**PROTOCOLLO
DI REGOLAMENTAZIONE PER IL
CONTENIMENTO
DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19**



PREMESSA

La nostra organizzazione sportiva che si è occupata delle questioni di igiene in azienda appena si è avuto sentore degli effetti dovuti al virus COVID-19 e soprattutto per le indicazioni di carattere generale che le istituzioni avevano stabilito.

In ragione di questo in una riunione operativa il Presidente del Circolo Tennis Monterotondo ed tutta la struttura dirigenziale hanno fatto il punto della situazione.

Il perdurare delle condizioni di contagio, i successivi effetti del virus COVID-19 e gli eventi succedutisi hanno fatto sì che in data 14/03/2020 sia stato sottoscritto dal Governo e dalle Parti Sociali (Datoriali e Sindacali) un protocollo che impone alcune indicazioni di igiene e sicurezza nella gestione delle aziende.

Sulla base di questo accordo, modificato con un secondo il 24 aprile 2020 e successivamente inserito come allagato 6 al DCPM 26 marzo 2020, il Presidente del Circolo Tennis Monterotondo ed tutta la struttura dirigenziale ricordando l'importanza delle disposizioni contenute nelle informative realizzate sin dai primi giorni dell'emergenza Virus COVID-19

- viste le direttive emanate dal governo
- visto le azioni da introdurre dettate dal protocollo nazionale igienico-sanitario,
- sentito il medico del lavoro e il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione

stabilisce e comunica le seguenti disposizioni che per semplicità si riferiscono ai punti dell'allagato 6 al DCPM 26 marzo 2020

DISPOSIZIONI DELLA STRUTTURA SPORTIVA

Punto 1 - INFORMAZIONE

La realizzazione di questo opuscolo consegnato al tutto il personale vuole essere un momento formativo non solo per le disposizioni emesse dalle Autorità ma anche per le disposizioni emesse dalla società in merito al rischio COVID-19.

Al fine di permettere una informazione più corretta possibile sul rischio di cui si sta trattando si riportano le informazioni del Ministero delle Salute

(Fonte: www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus):

- *"I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome). Sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.*
- *I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.*
- *Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2). Ad indicare il nuovo nome sono stati un gruppo di esperti appositamente incaricati di studiare il nuovo ceppo di coronavirus. Secondo questo pool di scienziati il nuovo coronavirus è fratello di quello che ha provocato la Sars (SARS-CoVs), da qui il nome scelto di SARS-CoV-2.*
- *Il nuovo nome del virus (SARS-Cov-2) sostituisce quello precedente (2019-nCoV).*



- *Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio), l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.*

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo possono includere:

- febbre
- stanchezza
- la tosse secca stizzosa e insistente, non con catarro;
- le difficoltà respiratorie; il respiro corto, la difficoltà a respirare, a parlare (tipo apnea) è proprio del 18,6% dei casi, ma nei numeri d'emergenza viene valutato come importante (insieme a febbre che non scende e tosse insistente) per destare allarme.

Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente e come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare anche sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie e le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie preesistenti, quali diabete e malattie cardiache.

fonte Ministero della sanità (<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus>)

Trasmissione

Il nuovo Coronavirus secondo il Ministero della Sanità, è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata.

La via primaria di trasmissione sono le droplets (goccioline) che si emettono quando svolgiamo la nostra normale vita sociale:

- la saliva, tossendo e starnutendo
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi

E' abbastanza evidente che la densità di tali secrezioni la velocità di espulsione l'umidità degli ambienti aumentano il fattore di rischio di contagio; è importante perciò che le persone ammalate applichino misure di igiene quali starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani frequentemente con acqua e sapone o usando soluzioni alcoliche.

Il Ministero della Sanità utilizzando una definizione del Centro Europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie (European Center for Disease Prevention and Control -ECDC) indica che il "contatto stretto" quello che si verifica quando:

- una persona vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;
- una persona ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona che si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso confermato di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- un operatore sanitario od altra persona fornisce assistenza diretta ad un caso di COVID19 oppure personale di laboratorio addetto alla manipolazione di campioni di un



caso di COVID-19 senza l'impiego dei DPI raccomandati o mediante l'utilizzo di DPI non idonei;

- una persona abbia viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

fonte Ministero delle sanità (<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus>)

La principale via di trasmissione del virus, secondo l'OMS, in base ai dati attuali disponibili, avviene attraverso il contatto stretto con persone sintomatiche.

È ritenuto possibile, sebbene in casi rari, che persone nelle fasi prodromiche della malattia (che precede l'insorgenza dei sintomi caratteristici), e quindi con sintomi assenti o molto lievi, possano trasmettere il virus.

La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, non quella da superfici contaminate ma anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

fonte Ministero delle sanità (<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus>)

Buone prassi igieniche

IL Circolo Tennis Monterotondo, ricorda le buone prassi contenute nell'allegato 1 del DPCM pubblicato in Gazzetta ufficiale il 4 marzo circa le norme igieniche generali:

1. Lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani.
2. Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
3. Evitare abbracci e strette di mano.
4. Mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro.
5. Igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie).
6. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri
7. Non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani.
8. Coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce.
9. Non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico.
10. Pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
11. Usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate

A tale proposito in considerazione delle indicazioni contrastanti che si hanno in questo momento anche sui mezzi di informazione, si vuole chiarire che l'unica nota da prendere in considerazione circa l'uso ed il tipo di tale protezione è quella che il Ministero della Salute che indica come massima precauzione per prevenire il rischio di infezione da nuovo coronavirus la cura dell'igiene delle mani e delle secrezioni respiratorie sino al 26 aprile 2020 sul sito del Ministero della Salute sulla pagina dedicata al Nuovo Coronavirus, (<http://www.salute.gov.it/portale/news>) alla domanda "Quando va indossata la mascherina?" si leggeva :

L'Organizzazione Mondiale della Sanità raccomanda di indossare anche una mascherina solo se sospetti di aver contratto il nuovo coronavirus e presenti sintomi quali tosse o starnuti, oppure se ti prendi cura di una persona con sospetta



infezione da nuovo coronavirus. L'uso della mascherina aiuta a limitare la diffusione del virus ma deve essere adottata in aggiunta ad altre misure di igiene respiratoria e delle mani. Non è utile indossare più mascherine sovrapposte. Inoltre, la mascherina non è necessaria per la popolazione generale in assenza di sintomi di malattie respiratorie

Attualmente si legge :

A partire dal 4 maggio 2020, ai fini del contenimento della diffusione del virus COVID-19, è fatto obbligo sull'intero territorio nazionale di usare protezioni delle vie respiratorie nei luoghi chiusi accessibili al pubblico, inclusi i mezzi di trasporto e comunque in tutte le occasioni in cui non sia possibile garantire continuamente il mantenimento della distanza di sicurezza.

Non sono soggetti all'obbligo i bambini al di sotto dei sei anni, nonché i soggetti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina ed i soggetti che interagiscono con i predetti.

Inoltre, alcune Regioni (come ad esempio Toscana, Lombardia, Friuli-Venezia Giulia, Calabria e la Provincia autonoma di Bolzano) hanno disposto mediante specifiche Ordinanze regionali l'obbligo di coprire naso e bocca ogniqualvolta ci si rechi fuori dall'abitazione.

In comunità possono essere utilizzate, mascherine monouso o mascherine lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire una adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso.

*L'utilizzo delle mascherine di comunità **si aggiunge** alle altre misure di protezione finalizzate alla riduzione del contagio (come il distanziamento fisico e l'igiene costante e accurata delle mani) che restano invariate e prioritarie.*

Non è utile indossare più mascherine chirurgiche sovrapposte. L'uso razionale delle mascherine chirurgiche è importante per evitare inutili sprechi di risorse preziose.

La struttura sportiva sulla base di tali indicazioni chiarisce che prendendo in considerazione la nota INAIL (*Documento tecnico sulla possibile rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione*), ha valutato:

- il contesto del comparto produttivo che la riguarda (il codice ATECO che ci riguarda è il 93.11.90 (Gestione di altri impianti sportivi nca - gestione di campi da tennis) appartengono ad una classe di rischio medio-basso.
- analizzando le condizioni di prossimità e di aggregazione la valutazione rischio COVID – 19 ci indica che:
 - ✓ gli operatori addetti all'amministrazione hanno invece un livello di rischio basso
 - ✓ gli operatori addetti alla manutenzione dei campi mantengono un livello di rischio basso
 - ✓ gli atleti possono avere in alcune condizioni un valore più alto tanto che il documento a cui si fa riferimento parla di un rischio alto

Sulla base di tali considerazioni si sono date le seguenti misure di sicurezza che i soci del circolo e gli accompagnatori degli atleti minorenni a cui essi si devono attenere per contribuire a prevenire ogni forma di possibile contagio.

Punto - MODALITA' DI INGRESSO AL CIRCOLO

- Il personale sarà sottoposto da un controllo della temperatura corporea senza che il dato venga acquisito perché tale rilevazione è ritenuta elemento di screening per i possibili asintomatici; il dato rilevato non sarà acquisito su nessun supporto né cartaceo né digitale in modo da rispettare la privacy del lavoratore e/ socio ma nel caso si riscontrasse una temperatura superiore ai 37,5°C non gli sarà consentito l'accesso ai luoghi della struttura



sportiva (vedi art. 1, n. 7, lett. d del DPCM 11 marzo 2020); le persone in tale condizione, fornite di mascherine saranno sollecitate di non recarsi al Pronto Soccorso, ma contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguirne le indicazioni

- Il Circolo Tennis Monterotondo chiarisce che
 - ✓ la condizione di impossibilità ad accedere alla struttura potrebbe essere fornita all'Autorità sanitaria in caso quest'ultima ne facesse richiesta ai fini della ricostruzione della filiera degli eventuali "contatti stretti" di una persona risultata positiva al COVID-19

Al personale e in modo generico a tutti quelli che entrano nella struttura sportiva, si ribadisce che

- ✓ è obbligatorio l'uso delle mascherine che deve essere come minimo quella denominata al capito **DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI**, "mascherina chirurgica" il cui tipo fumare all'interno della struttura sportiva
- ✓ è vietato l'ingresso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni contenute nel D.L. n° 6 del 23 febbraio (vedi art. 1, lett. h ed i); di tale condizione i soci dovrà rilasciarne autodichiarazione

Modalità di accesso degli atleti e degli accompagnatori

Il Circolo Tennis Monterotondo ha disposto che :

- i soci e gli accompagnatori degli atleti di età inferiore a anni 18, saranno sottoposti da un controllo della temperatura corporea senza che il dato venga acquisito perché tale rilevazione è ritenuta elemento di screening per i possibili asintomatici dal medico competente;
- sono interdette tutte le aree del circolo al di fuori dei campi da tennis, degli uffici amministrativi, della sala distributore automatico e delle tribune
 - N.B. sulle tribune sono stati sistemate sedie e panchine ad una distanza di sicurezza superiore a m. 1 ed il cui posizionamento non dovrà essere modificato in alcun modo e per nessuna ragione
- limitare l'accesso al circolo in modo che sia rispettata la distanza di sicurezza di m. 1 e comunque si ricorda l'uso della mascherina che deve essere come minimo quella definita dispositivo medico ("mascherine chirurgiche")
- sono individuati all'interno della propria struttura organizzativa uno o più referenti sul tema di misure di prevenzione da contagio da Covid-19, al quale/ai quali gli atleti e/o gli accompagnatori possano rivolgersi per qualsiasi bisogno (richiesta di informazioni o necessità di comunicazioni).

Il Circolo Tennis Monterotondo ha disposto che :

- per tutti i soci ed atleti in relazione alle disposizioni delle FEDERAZIONE ITALIANI TENNIS essi oltre a dover rispettare le disposizioni di carattere nazionale e locali per entrare nella struttura sportiva devono:
 - ✓ Pulire a fondo il materiale di gioco.
 - ✓ Lavarsi o disinfettarsi le mani.
 - ✓ Mantenere sempre la distanza di sicurezza
- per i maestri
 - ✓ prima di ogni lezione forniranno all'allievo/i informazioni sul comportamento in campo e alla fine della lezione
 - ✓ Durante le lezioni di gruppo dovranno controllare che le disposizioni valide per gli atleti siano rispettate
 - ✓ Durante le lezioni di gruppo controllare costantemente che gli allievi rispettino la



distanza di sicurezza per le attività sportive stabilita in m. 2

- per gli operatori addetti al campo sia
 - ✓ rispettata l'igiene delle mani da ripetersi più volte al giorno
 - ✓ rispettato l'uso dei Dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione (mascherine e dei guanti durante le operazioni di assistenza (es. contatto con superfici di maggior utilizzo maniglie porte cancelli palle da tennis ecc.)
 - ✓ sempre controllata la chiusura di bagni e docce
 - ✓ mantenuti sempre aperti i cancelli di entrata ai campi di gioco
 - ✓ siano pulite con prodotti disinfettanti panchine e sedie

Punto 3 – MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

IL Circolo Tennis Monterotondo, oltre alle indicazioni di carattere generale per l'accesso nella struttura sportiva per i fornitori, professionisti, autisti addetti allo scarico dei prodotti acquistati ecc. impone le seguenti disposizioni:

a-I fornitori e/o i professionisti che arrivano nella struttura sportiva devono:

- entrare uno alla volta negli uffici rispettando la distanza di sicurezza e limitando comunque i contatti con persone e cose, dovranno indossare una mascherina il cui tipo dovrà essere come minimo di "tipo chirurgico"; nel caso di impossibilità al loro reperimento potranno richiederla in azienda al momento dell'entrata;

b-Gli autisti addetti allo scarico dei prodotti devono:

- entrare uno alla volta negli uffici rispettando la distanza di sicurezza e limitando comunque i contatti con persone e cose, dovranno indossare una mascherina il cui tipo dovrà essere come minimo di "tipo chirurgico"; nel caso di impossibilità di reperimento potranno richiederla in azienda al momento dell'entrata
- dopo aver informato l'ufficio amministrativo circa la merce da prelevare/consegnare, attenderanno che l'addetto gli indichi le modalità di prelievo/consegna

Per le persone indicate ai punti a e b sono stati individuati dei servizi igienici dedicati

N.B. Le disposizioni di cui sopra sono affisse all'entrata della struttura sportiva

Punto 4 - PULIZIA E SANIFICAZIONE DEL CIRCOLO

Il Circolo Tennis Monterotondo:

- ha già le sue procedure di pulizia giornaliera dei locali che vengono eseguite dal personale dipendente
- ha imposto anche la sanificazione giornaliera dei locali, degli ambienti e delle tastiere dei distributori di bevande presenti nella struttura sportiva
- ha fatto sanificare gli impianti di condizionamento che peraltro ripeterà prima della fine dell'emergenza che sembra ipotizzarsi intorno al 31 luglio 2020

Il Circolo Tennis Monterotondo ha

- installato all'ingresso della struttura e del servizio igienico esterno un distributore di gel idroalcolico
- ha predisposto apposita segnaletica per evidenziare i metodi di comportamento e le eventuali altre installazioni dove sia possibile lavarsi le mani.

Il Circolo Tennis Monterotondo ha disposto inoltre che:

- i dipendenti e /o la parte amministrativa svolta dai componenti delle Direzioni che nelle loro postazioni di lavoro utilizzano un pc e qualsivoglia apparecchiatura elettronica, alla fine del loro utilizzo, ne dovranno garantire l'igienicità pulendo, con i detergenti forniti dalla struttura sportiva, tastiere, schermi touch, mouse e superfici di lavoro; alla



conclusione delle operazioni di pulizia il materiale utilizzato dovrà essere smaltito come rifiuto speciale

- per gli operatori addetti al campo sia
 - ✓ rispettata l'igiene delle mani da ripetersi più volte al giorno
 - ✓ rispettato l'uso dei Dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione (mascherine e dei guanti durante le operazioni di assistenza (es. contatto con superfici di maggior utilizzo maniglie porte cancelli palle da tennis ecc.)
 - ✓ sempre controllata la chiusura di bagni e docce e degli altri locali interdetti
 - ✓ mantenuti sempre aperti i cancelli di entrata ai campi di gioco in modo
 - ✓ siano pulite con prodotti disinfettanti panchine e sedie
- per tutti i soci ed atleti in relazione alle disposizioni della FEDERAZIONE ITALIANA TENNIS essi oltre a dover rispettare le disposizioni di carattere nazionale e locali devono:
 - ✓ pulire a fondo il materiale di gioco.
 - ✓ lavarsi o disinfettarsi le mani.
 - ✓ mantenere sempre la distanza di sicurezza di due metri dagli altri giocatori.
 - ✓ portare in campo la bottiglia d'acqua personale e bere solo da quella.
 - ✓ non toccare, se possibile, le recinzioni prima di entrare in campo.
 - ✓ indossare un guanto sulla mano non dominante oppure disinfettare le mani ogni fine game.
 - ✓ non toccarsi il viso con le mani.
 - ✓ usare panchine messe a disposizione ai singoli lati del campo.
 - ✓ salutare e ringraziare usando soltanto la racchetta.
 - ✓ dopo aver giocato cambiare subito, se possibile, l'overgrip della racchetta.
 - ✓ dopo aver giocato lavarsi o disinfettarsi le mani.

per i maestri

- ✓ Indossare un guanto sulla mano non dominante
- ✓ prima di ogni lezione forniranno all'allievo/i informazioni sul comportamento in campo e alla fine della lezione
- ✓ Durante le lezioni di gruppo controllare costantemente che gli allievi rispettino la distanza di sicurezza per le attività sportive stabilita in m. 2

Punto 5 - PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

IL Circolo Tennis Monterotondo, ricorda l'attuazione delle buone prassi contenute nell'allegato 4 del DPCM pubblicato in Gazzetta ufficiale il 10 aprile 2020 circa le norme igieniche sanitarie generali che così si riassumono:

- lavarsi spesso le mani;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- mantenere, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.

ed in particolar modo che



- pulizia delle mani è una delle misure igieniche più importante nel caso in questione; è quindi sempre utile ricordare che l'uso di detergenti contenenti alcol (etanolo) al 75% oppure a base di cloro all'1% (candeggina) sono sufficienti a uccidere il virus
- I materiali per la pulizia delle mani sono messi a disposizione dalla struttura sportiva

Il Circolo Tennis Monterotondo a tale proposito ricorda che la corretta pulizia delle mani si esegue con gel alcolico e/o sapone per circa 60 secondi, seguendo questa procedura:

- strofinare il palmo delle mani	
- strofinare alternativamente il dorso delle mani avendo cura di passare le dita sugli spazi tra le dita stesse	
- sanificare i pollici	
- la punta delle dita	
- pulire la parte finale delle dita con una presa a cucchiaio	

Punto 6 - DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALI

Le seguenti disposizioni vogliono essere un momento informativo e formativo per tutti i soci e non solo per le disposizioni emesse dalle Autorità e dalla struttura sportiva, ma anche un momento di chiarimento scientifico che permette di valutare al meglio il rischio COVID-19 ed attuare conseguenti corretti comportamenti nella vita di tutti i giorni.

Come si è già detto in altra parte, la riduzione del rischio da contagio da COVID-19 si ottiene con l'igiene delle mani ed il distanziamento sociale; se tale ultima condizione non può essere rispettata vi ricorre all'utilizzo di protezioni individuali.

La paura causata anche dalle indicazioni contrastanti che si hanno in questo momento anche sui mezzi di informazione hanno causato incertezza comprensibile e le chiarificazioni che seguono hanno lo scopo di permettere una maggiore informazione sulle protezioni delle vie respiratorie che si dividono in:

- facciali filtranti di protezione FFP (definite dai più mascherine) si dividono in:
 - ✓ P3 (con valvola di esalazione) utilizzate negli Ospedali e Reparti Terapia Intensiva perché gli operatori sono a contatto con pazienti certamente contagiati
 - ✓ P2 (con valvola di esalazione) utilizzate dai soccorritori perché sono a contatto con persone e/o pazienti potenzialmente contagiati.
 - ✓ P2 (senza valvola) utilizzate solo in caso di emergenza ed ausilio ai soccorritori



perché tali operatori devono essere protetti ma non rischiare di contagiarsi tra di loro

- mascherine igieniche (dispositivi medici classificati come tali dalla Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42/CEE (definite dai più mascherine chirurgiche”) normalmente utilizzate dal personale sanitario sono destinate a limitare la trasmissione di agenti infettivi dal personale ai pazienti e viceversa in determinate situazioni (es durante le procedure chirurgiche nei blocchi operatori e altri ambienti medici con requisiti simili); tali protezioni essendo testate per assicurare specifici livelli di protezione nei confronti della penetrazione di sangue ed altri fluidi biologici attraverso le mucose di naso e bocca, forniscono una mediocre protezione nei confronti della diffusione del virus perché non sono fatte per proteggere nei confronti di aerosol fini che potrebbero contenere particelle infettanti di piccolissime dimensioni e che per il loro indossamento non potrebbero essere bloccate.

La nostra struttura sportiva sulla base delle indicazioni sopra riportate consiglia l'uso di mascherine del tipo FFP2 senza valvola. Nel caso queste ultime non possano essere reperite sono accettate le “mascherine chirurgiche” ed il loro utilizzo è obbligatorio per tutti nelle aree della struttura sportiva.

Per i dipendenti i DPI che devono essere utilizzati, sono quelli risultanti dal Documento di Valutazione dei Rischi e che risultano essere idonei sia ai rischi presenti in azienda sia per le attuali condizioni di rischio COVID-19 (maschere e guanti); per semplicità di informazione sono indicati nella seguente tabella:

Settore operativo	Mansioni a seconda del settore operativo	DPI
Manutenzione dei campi	Assistente ai campi e addetto alle operazioni di pulizia	<ul style="list-style-type: none">- guanti in lattice (EN 374) da usare solo in emergenza nel caso di fuoriuscita del toner dai ricambi sigillati- mascherina maschera monouso (EN 149-FFP2)
Amministrativo	Addetto alle attività d'ufficio (amministrative, logistica, comunicazione ecc)	<ul style="list-style-type: none">- mascherine igieniche (dispositivi medici classificati come tali dalla Direttiva sui Dispositivi Medici 93/42/CEE (definite dai più mascherine chirurgiche”)

Il Circolo Tennis Monterotondo dispone che all'uscita della struttura è già presente in contenitori per la raccolta delle mascherine e dei guanti che sono gettati dopo l'uso

N.B. i materiali raccolti nei contenitori dovranno essere smaltiti come rifiuti speciali

Il Circolo Tennis Monterotondo sempre nell'intento di formare i propri dipendenti per l'emergenza COVID-19 ricorda che nello svolgimento delle normali attività di vita, quindi esterne alla azienda, attenersi a quanto riportato al punto 1 del presente opuscolo (INFORMAZIONE) ed al punto 5 (PRECAUZIONI PULIZIA E SANIFICAZIONE).

Indossamento dei DPI

L'indossamento corretto dei DPI deve essere eseguito seguendo gli step riportati:

- prima di indossare il DPI, lavarsi le mani con acqua e sapone o con una soluzione alcolica
- coprire bocca e naso con il DPI assicurandosi che aderisca bene al volto
- evitare di toccare il DPI mentre si indossa e se si tocca ci si deve lavare le mani



- quando diventa umido, sostituirlo con uno nuovo e non riutilizzarlo perché sono dispositivi monouso
- togliere il DPI prendendolo dall'elastico e non toccando la sua parte anteriore
- gettarlo immediatamente in un sacchetto chiuso e lavarsi le mani.



Punto 7 - GESTIONE SPAZI COMUNI

Gli spazi comuni delle struttura sportiva

- Palestra
- Club House
- Sala lettura
- Spazio ricreativo per bambini
- Spazio all'aperto per l'attività outdoor
- Uffici amministrativi

I locali attualmente in uso (aree dei campi da tennis, uffici amministrativi, sala distributore automatico e tribune), hanno le seguenti disposizioni:

- l'accesso ai servizi igienici è contingentato ed è vietata la presenza di contemporanea di 1 persone e comunque si è ricordato con cartelli di avvertimento affissi in entrata dei vari locali il mantenimento della distanza di sicurezza tra le persone che li occupano;

Per quanto riguarda la pulizia giornaliera e la sanificazione di detti locali si rimanda al punto 4 delle disposizioni aziendali

Punto 8 – ORGANIZZAZIONE AZIENDALE (turnazione, trasferte e smart work, rimodulazione dei livelli produttivi)

IL Circolo Tennis Monterotondo ha disposto che:

- l'attività esercitata dal Circolo Tennis Monterotondo rientrava tra le attività che dovevano rispettare il periodo di chiusura alla data dell'8 marzo 2020
- alla luce degli avvenimenti sanitari nazionali il Decreto del 20 marzo 2020 ha definitivamente bloccato la produzione in data 9/03/2020 ancor prima che lo stabilisse il decreto del 20 marzo 2020
- non ha ricevuto a tutt'oggi alcuna disposizione per eventuali azioni da intraprendere da parte della ASL competente circa eventuali situazioni che richiedono un'azione



tempestiva di igiene pubblica da parte direzionale

- ha definito con nastro colorato posto a terra nella zona uffici in modo che risulti minore il rischio di contagio da COVID 19 e che le superfici siano periodicamente sanificate
- ha dato disposizione per la parte amministrativa di svolgere la loro funzione utilizzando lo smart working.

IL Circolo Tennis Monterotondo inoltre avendo necessità di riunioni operative nelle aree amministrative della struttura, ha imposto il rispetto delle distanze di sicurezza avendo la possibilità di utilizzare dei locali che permettono una distanza idonea (es. club house)

Punto 9 - GESTIONE ENTRATA E USCITA DEI DIPENDENTI E DEI PARTECIPANTI DELLA STRUTTURA

IL Circolo Tennis Monterotondo visto l'esiguo organigramma non ha disposto orari di ingresso e di uscita scaglionati ricordando comunque che al momento dell'entrata specialmente nelle zone dove si può causare assembramento dovrà essere mantenuta una distanza non inferiore a 1 m. tra le persone

Punto 10 - GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA RILEVATA NELLA STRUTTURA

IL Circolo Tennis Monterotondo ricorda che:

- i soci, i maestri ed il personale dipendente devono informare tempestivamente e responsabilmente la struttura sportiva della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti
- per le persone che sono state a CONTATTO DIRETTO con altre che sono risultate positive al virus oggetto di trattazione, di restare a casa e dopo aver informato il medico di famiglia e il Circolo Tennis Monterotondo rispettare le indicazioni dell'Autorità Sanitaria (contatti telefonici Ministero salute - 1500, 112, 118 e Numero verde Regione Lazio Emergenza virus COVID-19)

IL Circolo Tennis Monterotondo, in caso di denuncia da parte di un lavoratore e/o di soci dei sintomi che come già detto permettono una valutazione personale (febbre, tosse secca stizzosa e insistente non con catarro difficoltà respiratorie, tramite la sua organizzazione aziendale:

- procederà al suo isolamento in altri locali
- dichiarerà immediatamente all'ufficio amministrativo della condizione rilevata
- procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute
- sulla base delle indicazioni ricevute collaborerà con le Autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" e ciò al fine di permettere loro l'applicazione delle necessarie e opportune misure di quarantena.
- nel periodo dell'indagine, il Circolo Tennis Monterotondo, solo sollecitato dalla Autorità Sanitaria, potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente il lavoro e mettersi a disposizione dell'Autorità sanitaria

Punto 11 - SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

IL Circolo Tennis Monterotondo ricorda che la valutazione dei rischi non prevede l'obbligo della sorveglianza sanitaria imposta dal D.Lgs. 81/2008

Punto 12 - AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

Si è creato in azienda un comitato per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione con la partecipazione dell'RLS ed il cui responsabile è il sig. Valentino Ruggeri



(valentino.ruggeri@fastwebnet.it) che predisporrà una verifica della corretta attuazione delle disposizioni anche predisponendo un registro dal quale risultino i controlli svolti.

Il Circolo Tennis Monterotondo ringraziando della collaborazione tutto il personale e tutti i soci chiede la scrupolosa osservanza delle disposizioni.

Monterotondo, 17/05/2020

Il Presidente
Valentino Ruggeri

Circolo Tennis Monterotondo